PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 (codice n. 4378)

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. D'AMICO Maria Elisa, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/09-ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. VIOLINI Lorenza, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 27 luglio 2020, alle ore 12,00 (come da calendario pubblicato sul sito di Ateneo), avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori, i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del Prof. PIZZETTI Federico Gustavo e del Segretario nella persona della Prof. D'AMICO Maria Elisa.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa n. 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara, altresì, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE e il settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica
Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche
Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

a) autonomia scientifica dei candidati;
b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE e relativo settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

1) quando risulti espressamente indicato;
2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Non essendone consolidato l'uso nell'ambito del settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, la Commissione decide di **NON** avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;
2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
3) "impact factor" totale;
4) "impact factor" medio per pubblicazione;
5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Contributi in volume (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Articoli su riviste scientifiche di classe A (ANVUR)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, e nelle scuole di specializzazione, per almeno 20 ore per anno, fino ad un massimo di punti: **12**
- Attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti: **4**
- Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti: **5**
- Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti: **4**
- Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti: **1**
- Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti: **2**
- Seminari fino ad un massimo di punti: **2**

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- Sino ad un massimo di punti: **25** per monografia
- Sino ad un massimo di punti: **4** per contributo in volume
- Sino ad un massimo di punti: **4** per articolo su riviste
- Sino ad un massimo di punti: **6** per articolo su riviste scientifiche di classe A (ANVUR)
- Sino ad un massimo di punti: **6** per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- Coordinatore o partecipante unità Progetto di ricerca europeo o internazionale fino ad un massimo di punti: **4**
- Coordinatore o partecipante Progetto PRIN o FIRB fino ad un massimo di punti: **3**
- Editor in chief (direttore) o membro di editorial board (componente del comitato scientifico) di rivista scientifica internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti: **2**
- Organizzazione di convegno internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti: **2**
- Relatore a convegni di rilevanza internazionale sino a un massimo di punti: **4**

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti: **1**
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti: **1**
- Presidente o Vicepresidente di Comitato di direzione, o Preside o Vicepreside di Facoltà fino a un massimo di punti: **2**
- Presidente o Vicepresidente di collegio didattico di corso di studio, o Vicedirettore di Dipartimento fino ad un massimo di punti: **2**
- Direttore di Scuola dottorato o di specializzazione fino ad un massimo di punti: **2**
- Altri impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni, scientifiche e culturali, ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei fino ad un massimo di punti: **2**

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

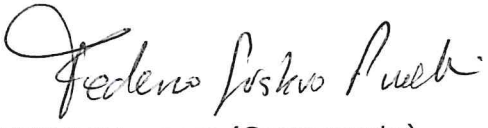
La Commissione decide di riconvocarsi, sempre avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il giorno 18 agosto 2020, alle ore 14,00 (come da calendario pubblicato sul sito di Ateneo).

La seduta è tolta alle ore: 12,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo(Presidente)



Prof. VIOLINI Lorenza (Componente)

Prof. D'AMICO Maria Elisa (Segretario)

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 (codice n. 4378)

VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. D'AMICO Maria Elisa, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/09-ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. VIOLINI Lorenza, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 18 agosto 2020, alle ore 14,00 (come da calendario pubblicato sul sito di Ateneo), come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta, la Commissione prende atto del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile della procedura comunica che, in data 28 luglio 2020, si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 27 luglio 2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere uno solo:

1) OROFINO Marco, nato il 2/1/1977.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172/1948, con il candidato. Dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con il candidato, ai sensi della Legge n. 190/2012. Ciascun commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione del candidato.

La Commissione rileva che il candidato non ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri autori (anche la pubblicazione n. 6, infatti, è pacificamente da ascriversi unicamente ed esclusivamente al candidato pur se pubblicata in un volume collettaneo a cura del candidato e di un commissario).

La Commissione procede, quindi, alla valutazione analitica dei titoli del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per il candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente al candidato relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare, con deliberazione assunta all'unanimità, il candidato OROFINO Marco quale candidato pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

«Il candidato OROFINO Marco, laureatosi in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Torino nel 2000, ha successivamente conseguito, nel 2005, il titolo di Dottore di ricerca in Diritto pubblico comparato (XVI ciclo) presso l'Università degli Studi di Siena. È stato Ricercatore universitario nel s.s.d. IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, presso l'Università degli Studi di Milano dal 2005, confermato dal 2008 sino al 2018. Nel 2014, ha ottenuto, all'unanimità della Commissione, l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di II fascia (professore associato) nel s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE; nel 2017, all'unanimità della Commissione, ha ottenuto anche l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di I fascia (professore ordinario) nel s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE. Dal 2018 sino ad oggi è Professore associato nel s.s.d. IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE presso l'Università degli Studi di Milano. Afferisce al Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici.
L'attività didattica del candidato, svolta su insegnamenti di diritto costituzionale di base o specialistico all'interno di corsi di laurea triennale e magistrale, di perfezionamento, di dottorato e di master, anche all'estero e/o in lingua inglese, si caratterizza positivamente per l'ampio volume, la notevole intensità e la costante continuità, nonché per le ottime valutazioni ricevute da parte degli studenti.
Tale attività dimostra, nel complesso, la piena capacità del candidato di assolvere alle funzioni didattiche richieste dal bando.
L'attività di ricerca del candidato, condotta su molteplici temi di diritto costituzionale, anche innovativi e con proiezioni interdisciplinari, rivela una piena autonomia scientifica e si caratterizza positivamente per la partecipazione a progetti di ricerca internazionale e a numerosi progetti di ricerca di alto livello nazionale, per la buona capacità dimostrata di attrazione di fondi competitivi in qualità di responsabile di progetto, per l'attivo coinvolgimento in attività editoriali di riviste scientifiche di prestigio nel settore, e per alcune relazioni in convegni di notevole interesse internazionale, anche all'estero, nonché per numerose relazioni e interventi svolti in convegni e incontri di studio di ampio respiro nazionale, alcuni dei quali anche organizzati dallo stesso candidato.
La produzione scientifica del candidato — autore di quattro monografie, ventisei contributi in volume, trentaquattro articoli in riviste scientifiche (alcune di classe A), quattordici fra "paper" e contributi su "website", e una curatela — denota un impegno scientifico assiduo e costante, di corposa consistenza e di elevata intensità.

Le pubblicazioni specificamente presentate dal candidato per la valutazione risultano congruenti col settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, e si connotano positivamente per l'attento rigore metodologico, la notevole chiarezza espositiva, la solida padronanza del tema affrontato e delle basi bibliografiche di riferimento, la particolare ampiezza e la puntuale sistematicità della trattazione, i molteplici profili di originalità e innovatività presenti, l'ottima collocazione editoriale e l'impatto significativo sulla comunità scientifica di riferimento.
Nel complesso, l'attività di ricerca scientifica svolta, e le pubblicazioni prodotte e valutate dimostrano la piena capacità del candidato di assolvere alle funzioni scientifiche richieste dal bando.
L'attività gestionale, organizzativa e di servizio, compiuta dal candidato con continuo impegno, risulta di apprezzabile intensità e volume.»

La Commissione si riconvoca, seduta stante e sempre avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per lo stesso giorno 18 agosto 2020, alle ore 16,15, per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo (Presidente)

Prof. VIOLINI Lorenza (Componente)

Prof. D'AMICO Maria Elisa (Segretario)

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 (codice n. 4378)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

COGNOME e Nome:

OROFINO Marco, nato il 2/1/1977

ATTIVITÀ DIDATTICA (punteggio massimo attribuibile: 30)	**punti**
Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione, per almeno 20 ore per anno (max. punti 12)	
— Insegnamenti nel settore del diritto costituzionale, impartiti in lingua italiana/in lingua inglese, in corsi di laurea triennale e in corsi di laurea magistrale della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università di Milano, a partire dall'a.a. 2004/2005 ad oggi, con valutazioni degli studenti (quelle disponibili) di livello ottimo	11,8
— Un insegnamento in diritto costituzionale europeo, impartito in lingua italiana, nel Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Torino nell'a.a. 2019/2020	0,2
Attività didattica svolta presso università straniere (max. punti 4):	
— Insegnamento di diritto delle comunicazioni elettroniche, impartito in lingua inglese, presso l'Uniwersytet Szczecinsky, nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Droit et Politiques de l'intégration Européenne: Droit Constitutionnel européen et multilevel constitutionalism, "joint degree" in convenzione fra Università di Milano, Université Montepellier I, Universitat Autónoma de Barcelona e Uniwersytet Szczecinsky, a partire dall'a.a. 2011/2012 sino all'a.a. 2013/2014	3
Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) (max. punti 5):	
— Lezioni di dottorato (tre) presso l'Università di Milano e (una) presso l'Università di Bologna	0,3

— Docenza (dodici incarichi) nel settore del diritto costituzionale in corsi per master presso varie Università italiane (in "Giornalismo-Walter Tobagi", Università di Milano; in "Diritto della Pubblica Amministrazione", Università di Torino; in "Diritto della concorrenza e dell'innovazione", LUISS; in "Management della comunicazione sociale, politica e istituzionale", IULM; in "Economia e Politica Sanitaria", Università di Torino) dall'a.a. 2004/2005 ad oggi	2,5
— Docenza (nove incarichi) nel settore del diritto costituzionale in corsi di perfezionamento presso varie Università italiane (in "Data Protection e data governance: la gestione dei dati personali nella Pubblica Amministrazione e nella Sanità", Università di Milano; in "Innovazione tecnologica, nuovi mercati e regole", Università di Milano; in "Diritto dei media e delle nuove tecnologie", Università di Milano; in "Diritto della protezione dati personali per la formazione del Data protection officer", Università di Torino) e presso un ente accademico indipendente italiano (in "Tutela del consumatore, codice del consumo e mercato europeo", International University College of Turin)	2,2
Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione (max. punti 4):	
— Relatore di oltre novanta tesi/elaborati finali di laurea presso la Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università di Milano dal 2005 ad oggi	4
Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale (max. punti 1):	
— Tutor del Corso di laurea in Comunicazione e società dell'Università di Milano dall'a.a. 2006/2008 al 2018, e attività di tutoraggio studenti svolte in qualità di ricercatore e di professore associato	1
Attività di tutorato di dottorandi di ricerca (max. punti 2):	
Non risulta dal curriculum	0
Seminari (max. punti 2):	
— Ciclo di dodici seminari (svoltosi lungo tre annualità accademiche consecutive), con partecipazione di studiosi italiani e stranieri, nell'ambito di un Progetto "Jean Monnet", e altre attività seminariali nella Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università di Milano	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**26**

ATTIVITÀ DI RICERCA (punteggio massimo attribuibile: 15)	**punti**
Coordinatore o partecipante unità Progetto di ricerca europeo o internazionale (max. punti 4):	
— Titolare e coordinatore di un Progetto Jean Monnet: "The European Legal Framework of the Electronic Communications"	2,5

— Partecipante al Gruppo internazionale di ricerca: "Allocation of limited authorisations and grants in the EU member states", Università di Leiden e Università di Amsterdam	0,5
Coordinatore o partecipante Progetto PRIN o FIRB (max. punti 3):	
— Partecipante a progetto PRIN 2012: "Parlamenti nazionali e Unione europea nella governance multilivello" e a progetto PRIN 2005: "Strumenti di governance dell'economia e integrazione europea"	3
Editor in chief (direttore) o membro di editorial board (componente del comitato scientifico) di rivista scientifica internazionale o nazionale (max. punti 2):	
— Componente del comitato editoriale, e Responsabile della linea editoriale dell'area degli studi giuridici, economici e internazionali, dell'University Press dell'Università di Milano	0,2
— Vice-direttore e membro del Comitato degli esperti della "Rivista di diritto dei media – Medialaws" (ISSN 2532- 9146) e membro del Comitato di redazione della "Rivista online Medialaws. Law and Policy of the Media in a Comparative Perspective"	0,8
— Componente del Comitato scientifico della "Rivista Studii Europene – ECSA, Moldavia" (ISSN 2345-1041)	0,5
— Componente del Comitato di redazione di "Palomar. Osservatorio di diritto costituzionale", Università di Siena	0,1
Organizzazione di convegno internazionale o nazionale (max. punti 2):	
— Componente del comitato organizzatore del Convegno "European Digital Single Market e nuove professioni digitali", Università di Milano, 2016	0,3
— Organizzatore del Convegno su "Il nuovo regolamento europeo di protezione dati e gli effetti sugli ordinamenti nazionali", Università di Milano, 2016	0,3
— Compartecipante all'organizzazione del Convegno internazionale "Da Internet ai social network. Il diritto di comunicare e ricevere informazioni e idee", Università di Milano, 2013	0,3
Relatore a convegni di rilevanza internazionale (max. punti 4):	
— Relazioni a convegni internazionali tenutisi all'estero presso Università straniere (quattro: Conference Call "The Italian judicial and political system. Ongoing reforms", University of North Georgia, U.S.A., 2016; International Conference "European Union and Eurasian Economic Union towards a greater Europe from Lisbon to Vladivostok", Ogarev Mordovia State Universit, Russia, 2015; Conferenza internazionale su "Active Citizenship, Identity and Democratic Governance in the European Union", University of Oradea, Romania e Commissione europea, 2015; Convegno internazionale "Public Service Broadcasting in Europe in the Digital Age", University of Exeter, Regno Unito, 2011) o Istituzioni europee (due: "The new EU Audio-Visual Media Service Directive", Parlamento europeo, 2018; "Audiovisual Media Services Directive Reform: Tv, radio, web and the role of public service broadcasting", Parlamento europeo, 2016), e relazioni a	3

convegni di rilievo internazionale tenutisi in Italia presso Università, enti di ricerca, ordini professionali nazionali (sette: Conferenza "Statuto Etico e Giuridico dell'Intelligenza Artificiale", Fondazione Leonardo, 2019; "Internet Governance Forum Italia 2019", Politecnico di Torino, 2019; Convegno internazionale "Pluralismo costituzionale e regolamentazione degli spazi transnazionali", Università di Milano, 2019; "Internet Governance Forum 2017", Università di Bologna, 2017; Convegno "Nuove tecnologie e diritti umani: profili di diritto internazionale e di diritto interno", Centro internazionale di ricerche e studi sociologici, penali e penitenziari e Università di Messina, 2017; Conference "The Impact of Terroristic Threat on Human Rights Protection in Europe", Università di Milano, 2016; Convegno internazionale "L'architetto in Europa. Confronti e proposte per il futuro degli ordini", Ordine Architetti Torino, 2012).	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**11,5**

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile: 45)	**tipologia**	**punti**
1. M. Orofino, Indennità e rappresentanza. Considerazioni su un istituto in trasformazione, Giappichelli, Torino, 2020, pp. X-211 (ISBN 9788892133778)	Monografia (*max. punti 25*)	18
2. M. Orofino, La libertà di espressione tra Costituzione e Carte europee dei diritti. Il dinamismo dei diritti in una società in continua trasformazione, Giappichelli, Torino, 2014, pp. XXII-258 (ISBN 9788834847831)	Monografia (*max. punti 25*)	18
3. M. Orofino, Profili costituzionali delle comunicazioni elettroniche nell'ordinamento multilivello, Giuffrè, Milano, 2008, pp. XIII-480 (ISBN 9788814142338)	Monografia (*max. punti 25*)	23
4. M. Orofino, L'"ordinamento della comunicazione" tra direttive comunitarie e riforma del Titolo V della Parte II della Costituzione: considerazioni introduttive allo studio di un ordinamento settoriale in tensione fra "uniformizzazione" comunitaria e "differenziazione" regionale, Giappichelli, Torino, 2003, pp. VIII-126 (ISBN 9788834898864)	Monografia (*max. punti 25*)	15
5. M. Orofino, Ne bis in idem e sistema sanzionatorio nella disciplina della protezione dei dati personali dopo l'adozione del GDPR, in Diritto pubblico comparato ed europeo, 4, 2019, pp. 1139-1174 (ISSN 2532-9146)	Articolo su rivista scientifica di classe A (*max. punti 6*)	4
6. M. Orofino, Minori e diritto alla protezione dei dati personali, in M. Orofino, F.G. Pizzetti, Privacy, minori e cyberbullismo, Giappichelli, Torino, 2018, 1-30 (ISBN: 9788892114807)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	2,5
7. M. Orofino, Diritto alla protezione dei dati personali e sicurezza: osservazioni critiche su una presunta contrapposizione, in MediaLaws – Rivista di diritto dei media, 2, 2018, pp. 1-22 (ISSN 1720-4313)	Articolo su rivista (*max. punti 4*)	2,5

8. M. Orofino, Trattamento dei dati personali e libertà di espressione e di informazione, in L. Califano, C. Colapietro (a cura di), Innovazione tecnologica e valore della persona. Il diritto alla protezione dei dati personali nel Regolamento UE 2016/679, Editoriale Scientifica, Napoli, 2017, pp. 508-538 (ISBN: 9788893912648)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	3
9. M. Orofino, L'art. 15 della Costituzione italiana: osservazioni sulla libertà e sulla segretezza delle comunicazioni ai tempi del web 2.0, in T.E. Frosini, O. Pollicino, E. Alpa, M. Bassini (a cura di), Diritti e libertà in Internet, Le Monnier, Milano, 2017, pp. 193-208 (ISBN: 9788800746502)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	3,5
10. M. Orofino, La tutela del sentimento religioso altrui come limite alla libertà di espressione nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, in Rivista AIC, 2, 2016, pp. 1-31 (ISSN: 2039-8298)	Articolo su rivista scientifica di classe A (*max. punti 6*)	3,5
11. M. Orofino, La declinazione della net-neutrality nel Regolamento europeo 2015-2120. Un primo passo per garantire un'Internet aperta?, in Federalismi.it, 2, 2016, pp. 1-27 (ISSN: 1826-3534)	Articolo su rivista scientifica di classe A (*max. punti 6*)	3
12. M. Orofino, Il diritto di replica 2.0: tra norme oggi in vigore e proposte di riforma, in F. Pizzetti (a cura di) Internet e la tutela della persona. Il caso del motore di ricerca, Passigli, Firenze, 2015, pp. 137-176 (ISBN 9788836815173)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	2,5
13. M. Orofino, The web 2.0 and its impact on relations between citizens and political representatives, in C. Matiuta (ed.), Democratic Governance and Active Citizenship in the European Union, Lambert, Saarbrücken, 2015, pp. 81-100 (ISBN 9783659775086)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	3
14. M. Orofino, L'impatto delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 600, 810, 1224, 1274 e 1712 del 2015 sul sistema di finanziamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in Rivista della regolazione dei mercati, 1, 2015, pp. 247-265 (ISSN 2284-2934)	Articolo su rivista scientifica di classe A (*max. punti 6*)	3
15. M. Orofino, Gli interventi ed il pensiero di Leopoldo Elia in materia di radiotelevisione, in M. Dogliani (a cura di), La lezione di Leopoldo Elia, ESI, Napoli, 2011, pp. 357-381 (ISBN 9788849521399)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	4
16. M. Orofino, L'inquadramento costituzionale del web 2.0: da nuovo mezzo per la libertà di espressione a presupposto per l'esercizio di una pluralità di diritti costituzionali, in AA. VV., Da Internet ai social network: il diritto di ricevere e comunicare informazioni e idee, Maggioli, Rimini, 2013, pp. 33-56 (ISBN 9788838777943)	Contributo in volume (*max. punti 4*)	3
PUNTEGGIO CONSISTENZA COMPLESSIVA PRODUZIONE SCIENTIFICA,		5,5

INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA (max. punti 6)	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	117

Essendo il punteggio complessivo, così come sopra determinato, superiore ai punti disponibili, **si attribuisce alla voce "PUBBLICAZIONI" il massimo consentito, pari a punti: 45.**

ATTIVITÀ GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile: 10)	**punti**
Componente degli organi di governo (max. punti 1):	
— Componente del Comitato di direzione della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università di Milano	0,5
— Componente della Giunta del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università di Milano	0,2
Componente Nucleo di valutazione (max. punti 1):	
Non risulta dal curriculum	0
Presidente o Vicepresidente di Comitato di direzione, o Preside o Vicepreside di Facoltà (max. punti 2):	
Non risulta dal curriculum	0
Presidente o Vicepresidente di collegio didattico di corso di studio, o Vicedirettore di Dipartimento (max. punti 2):	
Non risulta dal curriculum	0
Direttore di Scuola dottorato o di specializzazione (max. punti 2):	
Non risulta dal curriculum	0
Altri impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni, scientifiche e culturali, ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei (max. punti 2):	
— Membro, a titolo di incarico di carattere istituzionale, della Commissione ministeriale di studio sullo status degli amministratori locali istituita dal Ministro degli Affari Regionali Costa	0,6
— Membro della Commissione sull'Open Access del Senato accademico dell'Università di Milano	0,1
— Componente del Comitato di coordinamento del Corso di perfezionamento in "Diritto della protezione dei dati per la formazione del Data Protection Officer" dell'Università di Torino	0,2
— Componente della commissione per le ammissioni/prove di ingresso di corsi di studio e di master dell'Università di Milano	0,2
— Componente del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Diritto pubblico,	0,1

internazionale ed europeo dell'Università di Milano	
— Componente del Gruppo del riesame, e referente AQ, del Corso di laurea in Comunicazione e società dell'Università di Milano	0,2
— Componente di varie commissioni e gruppi di lavoro, e altre attività di carattere istituzionale, per la gestione di specifici affari (trattamento dati personali, spazi, comunicazione, autovalutazione, informatica) presso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università di Milano e presso l'(ex-)Dipartimento Giuridico-Politico dell'Università di Milano	0,4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**2,5**

PUNTEGGIO TOTALE	**85 PUNTI**

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 (codice n. 4378)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. D'AMICO Maria Elisa, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/09-ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. VIOLINI Lorenza, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, settore scientifico disciplinare IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE dell'Università degli Studi di Milano

si è riunita al completo nei giorni 27 luglio 2020 e 18 agosto 2020, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura, che si è tenuta il giorno 27 luglio 2020, la Commissione ha provveduto alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. PIZZETTI Federico Gustavo e del Segretario, nella persona della Prof. D'AMICO Maria Elisa.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa n. 1 candidato.

Successivamente, ciascun commissario ha dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 18 agosto 2020, ogni componente della Commissione, in base all'elenco dei candidati, ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con l'unico candidato della procedura:

1) OROFINO Marco, nato il 2/1/1977.

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nella quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente al candidato relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato, con deliberazione assunta all'unanimità, il candidato OROFINO Marco quale candidato pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

«Il candidato OROFINO Marco, laureatosi in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Torino nel 2000, ha successivamente conseguito, nel 2005, il titolo di Dottore di ricerca in Diritto pubblico comparato (XVI ciclo) presso l'Università degli Studi di Siena. È stato Ricercatore universitario nel s.s.d. IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE, presso l'Università degli Studi di Milano dal 2005, confermato dal 2008 sino al 2018. Nel 2014, ha ottenuto, all'unanimità della Commissione, l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di II fascia (professore associato) nel s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE; nel 2017, all'unanimità della Commissione, ha ottenuto anche l'abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di I fascia (professore ordinario) nel s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE. Dal 2018 sino ad oggi è Professore associato nel s.s.d. IUS/08-DIRITTO COSTITUZIONALE, s.c. 12/C1-DIRITTO COSTITUZIONALE presso l'Università degli Studi di Milano. Afferisce al Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici.
L'attività didattica del candidato, svolta su insegnamenti di diritto costituzionale di base o specialistico all'interno di corsi di laurea triennale e magistrale, di perfezionamento, di dottorato e di master, anche all'estero e/o in lingua inglese, si caratterizza positivamente per l'ampio volume, la notevole intensità e la costante continuità, nonché per le ottime valutazioni ricevute da parte degli studenti.
Tale attività dimostra, nel complesso, la piena capacità del candidato di assolvere alle funzioni didattiche richieste dal bando.
L'attività di ricerca del candidato, condotta su molteplici temi di diritto costituzionale, anche innovativi e con proiezioni interdisciplinari, rivela una piena autonomia scientifica e si caratterizza positivamente per la partecipazione a progetti di ricerca internazionale e a numerosi progetti di ricerca di alto livello nazionale, per la buona capacità dimostrata di attrazione di fondi competitivi in qualità di responsabile di progetto, per l'attivo coinvolgimento in attività editoriali di riviste scientifiche di prestigio nel settore, e per alcune relazioni in convegni di notevole interesse internazionale, anche all'estero, nonché per numerose relazioni e interventi svolti in convegni e incontri di studio di ampio respiro nazionale, alcuni dei quali anche organizzati dallo stesso candidato.
La produzione scientifica del candidato — autore di quattro monografie, ventisei contributi in volume, trentaquattro articoli in riviste scientifiche (alcune di classe A), quattordici fra "paper" e contributi su "website", e una curatela — denota un impegno scientifico assiduo e costante, di corposa consistenza e di elevata intensità.

Le pubblicazioni specificamente presentate dal candidato per la valutazione risultano congruenti col settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, e si connotano positivamente per l'attento rigore metodologico, la notevole chiarezza espositiva, la solida padronanza del tema affrontato e delle basi bibliografiche di riferimento, la particolare ampiezza e la puntuale sistematicità della trattazione, i molteplici profili di originalità e innovatività presenti, l'ottima collocazione editoriale e l'impatto significativo sulla comunità scientifica di riferimento.
Nel complesso, l'attività di ricerca scientifica svolta, e le pubblicazioni prodotte e valutate dimostrano la piena capacità del candidato di assolvere alle funzioni scientifiche richieste dal bando.
L'attività gestionale, organizzativa e di servizio, compiuta dal candidato con continuo impegno, risulta di apprezzabile intensità e volume.»

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

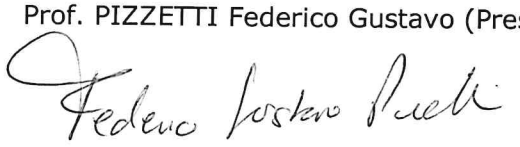
Il plico, contenente 2 copie dei verbali delle singole riunioni e 2 copie della relazione finale con i relativi allegati e dichiarazioni di assenso, viene consegnato dal Presidente al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano nella data indicata su appuntamento dall'Ufficio.

La Commissione termina i lavori alle ore 16,45 del giorno 18 agosto 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. PIZZETTI Federico Gustavo (Presidente)



Prof. VIOLINI Lorenza (Componente)

Prof. D'AMICO Maria Elisa (Segretario)